



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 75 del 11/12/2018

Prot. n. 6318 del 13 dicembre 2018

Oggetto: Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2019.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 11 (undici) del mese di dicembre, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Carminio Gorrasi
Graziano Maffioli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Premesso che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R.12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";
all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";
- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

n. 1 del 23/01/2017 di insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese a seguito del Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 3 del 09/01/2017 prot. n. 815 class. 9.8.4.;

n. 32 del 17/07/2017 relativa all'approvazione bilancio preventivo anni 2017/2019 dell'Ufficio d'Ambito;

Considerati:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";

- la legge della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26 ("Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", così come modificata dalla legge regionale 21/2010 e dalla legge regionale 29/2014 e s.m.i.);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 ("Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", c.d. "Sblocca Italia") convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164, con particolare riferimento all'art. 7;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito di Varese;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione");

Visto che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

Dato atto che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

Vista la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

Dato atto che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Acsm Agam S.p.A. (ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 22 del 09/05/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2015 – approvazione e provvedimenti conseguenti";

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 63 del 02/12/2016 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2016";

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 48 del 23/10/2017 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2017";

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 62 del 28/09/2018 avente oggetto: "Determinazione criterio di ripartizione del costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito di Varese per l'anno 2018";

Considerato il percorso, condiviso con l'ARERA, per quanto riguarda l'attuazione del nuovo sistema tariffario, ai sensi della delibera 664/2015/R/Idr, 917/2017/R/Idr, 918/2017/R/Idr;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 44 del 31/07/2018 avente Oggetto: Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/Idr s.m.i., 643/2013/R/Idr e 664/2015/R/Idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A.); e la P.V. 59 del 28/09/2018 avente oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl;

Considerato che il costo di funzionamento dell'Ufficio di Ambito corrisponde al valore contenuto nella versione di Piano redatta ai sensi del MT2 di cui sopra e corrisponde ad un costo medio ad abitante residente, pari a €0,68858738116013938554017599990875;

RILEVATO che il suddetto costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito previsto nel Piano d'Ambito pari a € 603.688,00= risulta comunque inferiore all'importo massimo consentito nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr (pari a 1,01 €/abitante) e s.m.i.;

RILEVATO che l'aumento tariffario del teta pari a "Euro 1,286", da applicarsi sulla tariffa 2015 definito dall'Ufficio d'Ambito in applicazione della delibera AEEGSI 664/2015/R/Idr di cui sopra, copre anche il costo di funzionamento dell'Ufficio d'ambito medesimo;

Il costo ATO è pari a € 603.688,00= € complessivi da suddividere così:

- Acsm Agam € 91.790,00= relativo alla parte dei comuni Acsm Agam (solo quota Acquedotto);
- Alfa € 511.898,00=;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.: "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni di cui in premessa e totalmente riprese, il costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2019 pari a € 604.200,00= precisando che tale costo risulta pari alla quota tariffaria di €0,68858738116013938554017599990875 ad abitante residente, inferiore a quanto previsto nella Delibera ARERA 643/2013/R/Idr e s.m.i. (che consente un costo di funzionamento fino a 1,01 €/abitante);
- 2) di applicare la seguente suddivisione del costo di cui al punto 1) come segue:
 - Acsm Agam € 91.790,00= relativo alla parte dei comuni Acsm Agam (solo quota Acquedotto);
 - Alfa € 511.898,00=;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Alfa S.r.l. (affidatario del Servizio Idrico Integrato) e al Gestore Salvaguardato Acsm Agam S.p.A.;
- 4) di disporre conseguentemente: che Alfa S.r.l. e Acsm Agam S.p.A. corrispondano all'Ufficio d'Ambito le rispettive somme come previsto dai rispettivi contratti di servizio;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 19 dicembre 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 19/12/2018 al 03/01/2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
☒ Immediatamente eseguibile

Varese, 11/12/2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli
